Anno XXXIX Sabbato-Domenica 16-17 Ottobre 1886 N. 241

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

—

Il guazzabuglio di Bulgaria

Il *Frendemblat* di Vienna, preso nota dell'insuccesso di Kaulbars e del trionfo del Governo bulgaro nelle elezioni di domenica, esprime la speranza che quest'ultimo saprà mitigare l'asprezza delle sue relazioni con la Russia « mediante la prudenza e la moderazione, giacchè l'acuirsi dell'antagonismo sarebbe contrario anche all'interesse dell'Europa. Vincitore nelle elezioni, circondato d'autorità e godendo la fiducia della maggioranza della nazione, esso è ora in grado di proclamare e seguire una politica chiara, la quale può benissimo conciliare la tutela dei diritti garantiti alla Bulgaria dei trattati col proposito di conservare l'amicizia di *tutte* le Potenze. » Che altro è questo se non un avvertimento alla Reggenza di Sofia di fermarsi sulla via dell'opposizione alla Russia e astenersi da atti i quali potessero provocare l'occupazione? Che l'avvertimento non trovi a Sofia orecchi indurito lo proverebbe questo fatto narrato dalla *Koelnische Zeitung*, che il Governo bulgaro, ritenendo esclusa l'elezione d'un principe non accettato da tutte le Potenze sottoscrittrici del trattato di Berlino, ha espresso ai rappresentanti diplomatici il desiderio che queste potenze designino un candidato. Ciò vuol dire ch'esso rinunzia a promuovere la rielezione del Battenberg, la quale non sarebbe mai approvata dalla Russia. In tal caso, la *Sobranje* non potrà prendere nessuna decisione finchè le Potenze non ci siano messe di accordo e dovrà aggiornarsi dopo una riunione formale.

Le finanze francesi

Tra la Commissione del bilancio e il ministro delle finanze di Francia è sorto un conflitto che sembra di difficile composizione. La Commissione, dominata dai radicali, vuol conservare il bilancio straordinario (il quale, sia detto di passaggio, serve egregiamente gli interessi elettorali) e, fra l'altre misure per ristabilire il pareggio, raccomanda, come si sa, l' introduzione in Francia dell' imposta sulla rendita. Il Sadi-Carnot è contrario a un tal programma di finanza, e i suoi colleghi sono con lui, inquantochè approvano il bilancio del 1887 ch' egli ha elaborato e, senza respingere in principio l' imposta sulla rendita, ne propongono l' applicazione al bilancio del 1888. Se in questo mezzo non interviene un accordo, il conflitto sarà sottoposto alla Camera la quale sta per riunirsi.

Czechi e tedeschi

Nella Camera dei deputati austriaci il Magg. d' Opposizione, interpellò l' altro giorno il Governo sull'ordinanza del ministro della giustizia relativa all'uso della lingua czeca a parità con la tedesca nei tribunali superiori di Praga e Brunn. Il ministro Prazak difese l'ordinanza dimostrando com' essa fosse in perfetta armonia con la patente imperiale del 1853, mentre non si potrebbe dire altrettanto del sistema di traduzione seguito sinora. L'interpellante non si dichiarò soddisfatto delle dichiarazioni di Prazak e chiese che fosse sottoposte a discussione. La Camera respinse la domanda con 171 voti contro 118, esprimendo così la sua approvazione all'atto del ministro.

In Spagna

Il nuovo Gabinetto formato da Sagasta ha avuto un'accoglienza piuttosto fredda presso il pubblico e i partiti. Esso, come già dicemmo, posa sulla base del vecchio Gabinetto e per questa ragione si crede poco alla sua stabilità. Il successore di Borenger nel Ministero della marina, Arias, intende, si dice, ritirarsi per motivi di salute.

LA VASTA ASSOCIAZIONE

Di contrabbandieri in Romagna

— —

Completiamo la notizia data ieri riproducendo ciò che scrivono da Cesena al *Corriere delle Romagne*:

« La costa più battuta pel contrabbando dai contrabbandieri è stata fino ad oggi la parte che da Magnavacca giunge fino sotto a Cattolica. Quivi il contrabbando è stato esercitato da una vasta associazione segretamente reggimentata con statuti e leggi proprie nelle quali vi sono disposizioni severissime per chi avesse ardito di tradire la setta e non ottemperare ai suoi ordini nelle più diffici e evenienze.

L' associazione dispone ora di forti capitali ed ha in mare trabaccoli proprii che da Trieste e da Fiume percorrono le vicinanze di Magnavacca, Porto Corsini, Cesenatico, Cattolica fino a Pesaro.

Nel cantiere di Pesaro l' anno passato fu varato per conto dell' associazione un magnifico Scooner, che, ha fatto fino ad oggi e forse fa tuttavia un servizio eccellentissimo.

Nell' associazione vi sono compresi vari ordini sociali: *carettieri* per i trasporti della merce dalla costa alle città, *sorveglianti* armati che vigilano le operazioni per non essere sorpresi dalla R. Finanza e all' uopo anche sostenere una scarica di fucilate, *depositanti* che hanno a disposizione dell' associazione appositi magazzini, *droghieri* incaricati per lo spaccio della merce.

L' associazione ha una amministrazione regolarissima la quale divide gli utili ogni tre mesi fra i soci di secondo grado come sorveglianti, carrettieri, aggregati della R. finanza, ecc., e ad ogni anno fra i soci di primo grado come droghieri, depositanti e intraprenditori che del contrabbando fanno una speculazione. Si sa p. e. che un brigadiere della R. finanza tiene in deposito una considerevole somma presso ad una Cassa di Risparmio di una città della Romagna; si sa di un altro brigadiere che poco dopo aver lasciato il servizio ha investito una somma di 45,000 lire in acquisto di terreni.

Qui a Cesena, nelle vicinanze e in altre città della Romagna si conoscono individui senza capitali proprii, senza arte nè parte che vivono agiatamente. Si sa di due individui feriti l' anno passato celati e curati per cure dell' Associazione senza che la giustizia sia pervenuta a cognizione del fatto.

Ma qui non è tutto. Si assicura inoltre che l' Associazione dei contrabbandieri abbia preso parte allo spaccio di biglietti falsi di banca confezionati nelle provincie meridionali. »

LA DECADENZA DELL' ESERCITO AUSTRIACO

—

Ha fatto molta impressione nei circoli militari austriaci, e dovrebbe esser preso in seria considerazione dai nostri ufficiali, un opuscolo di un ufficiale austriaco intorno alle condizioni attuali dell' esercito a cui appartiene.

L' ufficiale, autore delila critica, ha veduto a fondo nelle cose militari austriache e sa giudicarne con grande libertà di spirito.

L' anonimo ufficiale critica specialmente e molto amaramente l' amministrazione dell' attuale ministro della guerra, conte Bylandt Rheidt, che già da dieci anni copre questo ufficio.

L' organizzazione militare, dice l' ufficiale, soffre enormemente in seguito alle innumerevoli riforme e prescrizioni contradditorie; non c' è ufficiale di stato maggiore in Austria che non si confonda in tale imbroglio.

Le ferrovie che devono concentrare le truppe nei punti più importanti sono assolutamente insufficienti e mal collegate. La direzione superiore è incapace, e gli ufficiali di stato maggiore hanno conoscenze così scarse in fatto di ferrovie, che una mobilizzazione darebbe luogo agli errori più deplorevoli.

La contabilità è imbrogliatissima; l'intendenza è la parte peggiore dell' organizzazione, non essendo i suoi funzionari in relazione coll' esercito e non conoscendone per conseguenza i bisogni.

Nella fanteria si dà troppa importanza alle parate; il tiro è assai trascurato, e i resoconti sui risultati dei tiri sono menzogneri.

La cavalleria si applica troppo al combattimento a piedi. L'artiglieria, riformata troppo spesso, non vale più nulla. Si sostituirono ufficiali d' artiglieria da fortezza con ufficiali d' artigliera da campo; il materiale è insufficiente.

I medici difettano. Oltre a tutto questo, lo spirito delle truppe è assai cattivo.

Se non v' è altro...

La Riforma giudiziaria

—

Dicesi che il senatore Costa, relatore dell' Ufficio Centrale del Senato per la riforma giudiziaria, trovando il progetto Taiani inefficace specialmente per ciò che riguarda il miglioramento dei magistrati, non proporrebbe di modificarlo ma di respingerlo senz' altro.

NUOVE MINIERE D' ORO

—

Telegrafano da Londra all' *Indépendance Belge* la notizia di questa importante scoperta:

« Il governo ha ricevuto ragguagli interessantissimi sulle scoperte d' oro recentemente fatte nell' Australia occidentale, nei dintorni di Kimberley e di Derby.

« Ne risulta che i giacimenti auriferi sono vastissimi.

« Furono già raccolte oltre 2000 oncie del prezioso metallo. La raccolta media giornaliera di ogni cercatore è di due oncie, e si crede non essere ancora in presenza che d' una piccola parte dei depositi esistenti.

« Benchè i territori di Derby e di Kimberley sieno molto distanti dai centri inciviliti, le strade sieno quasi impraticabili, il trasporto dei viveri costosissimo e la popolazione indigena selvaggia, migliaia di contadini e di coloni australiani accorrono per cercarvi fortuna, ed è una febbre generale che ricorda i bei tempi della California.

« Calcolasi a quattro mila il numero degli avventurieri già arrivati e fra essi figurano individui appartenenti alla parte agiata. Essi costruiscono in furia dei villaggi, stabiliscono tramvie a vapore che li colleghino alla costa, e domandano al governo australiano la concessione di un filo telegrafico. Tuttavia hanno già avuto cogli indigeni armati di lance come i Zulù, parecchi combattimenti nei quali un emigrante e quattro aborigeni rimasero uccisi. »

MORTE DI UNA POETESSA

E' morta a Roma la contessa Teresa Gnoli in Gualandi, gentile poetessa tra le migliori che abbia avuto l' Italia contemporanea.

Le sue poesie furono pubblicate dal Lemonnier nel 1858.

Aveva fondato un istituto di educazione femminile.

Si è pentita all' ultimo momento

—

L' altra mattina certi Santini Luigi, barbiere e Renzi Zenaide, coi rispettivi parenti e testimoni, recaronsi al municipio di Roma per sposarsi. Zenaide, interrogata secondo l' uso, se intendeva unirsi in matrimonio con Santini Luigi, rispose: no.

Costernazione negli astanti e svenimen-

te della Zenaide che, fatta entrare in una vettura, fu ricondotta a casa dai genitori seguita da una folla rumoreggiante.

FRATRICIDIO

—

La sera del 27 novembre 1884 mentre certo Raffaele Del Greco si ritirava sulle ore 3 e 1[2 antim. alla sua masseria in quel di Piedimonte d' Alife, veniva proditoriamente ucciso da un colpo di fucile carico di grossi pallini, che lo crivellarono di ferite.

Sulle prime non si sospettò di alcuno, però nei molti accorsi a casa dell' ucciso produsse profonda impressione il contegno cinico di un suo fratello, il quale al momento che si portò via il cadavere, mentre tutti i parenti secondo l' uso del paese avevano deposto l' ultimo bacio non volle saperne e dopo pochi giorni fu visto girare le bettole allegro in compagnia della fidanzata.

Si riandarono i precedenti e si ricordò che Domenico aveva amoreggiato per ben nove anni con certa Carolina Starna e che il fratello ucciso gli avea impedito di realizzare quel matrimonio, anzi dopo pochi mesi l' aveva chiesta lui in moglie e stava per isposarla, donde il dolore del fratello che uscì anche in vaghe minaccie contro chi gli rubava la fidanzata.

Per questi sospetti tratto in arresto comparve dinanzi le Assise di S. Maria Capua Vetere imputato di fratricidio.

Alla difesa fu facile l' abbattere le deboli argomentazioni della accusa quindi in seguito al verdetto assolutorio dei giurati fu posto in libertà.

IN ITALIA

—

ROMA 14. — L' ambasciatore di Francia presso il Vaticano, sabato, partirà alla volta di Parigi; ritornerà a Roma verso la fine di dicembre, essendo sospese le trattative per la questione della rappresentanza diplomatica in China. Assicurasi che l' annunziato concistoro avrà luogo nei primi giorni di novembre; il papa pronunzierà, in tale occasione, un allocuzione sulle condizioni della chiesa in Italia ed Austria.

— Il Circolo Evangelico di Roma ha presentato al Guardasigilli una petizione perchè il Governo faccia osservare le leggi d' abolizione delle Corporazioni Religiose e d' espulsione dei gesuiti.

Il Guardasigilli ha disposto perchè, occorrendo, sia fatto sgombrare il convento di San Pasquale di Napoli, dove i frati dal numero di 7 aumentarono a 118. Il Municipio di Bari ha domandato al Governo di far sgombrare i conventi di Santa Maria, Santa Teresa e San Giacomo.

— È pubblicato l' *exequatur* accordato al nuovo Vescovo di Novara.

— Si annuncia che mercoledì ritornerà Depretis.

Fra i nuovi Cardinali si preannunzia Monsignor Cecconi.

Vennero firmate le Convenzioni di pareggiamento delle Università di Modena, Siena e Parma.

Il ministro dell' istruzione decise di aprire un concorso a due posti di professore straordinario di scienza e finanze nelle Università di Napoli e Padova.

Oggi giunsero quaranta pellegrini Olandesi.

— È alle viste una nuova *infornata* di senatori. Una lunga lista di candidati è stata presa in esame dal presidente del Consiglio. Su quali di essi debba cadere la scelta è riservato al consiglio plenario di ministri che sarà tenuto a Roma al ritorno dell' on. Depretis.

— Il *Fanfulla* annuncia che l' onorevole Bonghi sta scrivendo una Vita popolare di Gesù Cristo.

— Stamane il Papa ha ricevuto il padre Willinovich designato arcivescovo di Antivari, nel Montenegro.

FORLÌ — L' avvocato Gino Manetti, già pretore del mandamento di Savigliano di Romagna, della cui destituzione ci occupammo diffusamente, ha citato dinanzi al Tribunale di Forlì, in persona del Prefetto della Provincia, il Ministero di grazia e giustizia chiedendo l' indennizzo di 60,000 lire per la nota destituzione.

PARMA 15. — Alle ore 3 e minuti 28 ant. (tempo medio di Roma) tutti gli apparecchi sismici di quest' Osservatorio hanno accusato una scossa di terremoto sussultoria prima, poi ondulatoria nella direzione da Nord a Sud. La scossa ebbe la durata di alcuni secondi e fu piuttosto forte sicchè in città fu avvertita pressochè da tutti, avendo cagionato interruzione quasi generale del sonno e la caduta di qualche fumaiuolo.

CATANIA — Si è scoperta qui un' altra fabbrica di biglietti falsi da 5 lire.

Vennero eseguiti alcuni arresti, e furono sequestrati gli attrezzi che servivano per la fabbricazione, insieme a 3 mila lire di biglietti falsi.

ANCONA — Una sottoscrizione aperta in favore di Oreste Tanghertini, dal quale annunziammo ieri l' arrivo, fruttò circa lire duemila. Tutte le classi della popolazione hanno concorso all' opera benefica. Figuranvi però particolarmente i nomi dei Magistrati cominciando dal Procuratore Generale comm. Cassano fino all' ultimo usciere. Considerasi generalmente come protesta contro il processo di Roma.

La dimostrazione fatta al liberato dalla reclusione di Gaeta è stata dignitosa e commovente.

VENEZIA — Le condizioni di salute di monsignor Bianchini continuano ad essere buone.

La *Difesa* dice che l' altra notte potè riposare tranquillo e così ieri, e riconferma che fra brevi giorni egli può essere perfettamente ristabilito.

La stessa *Difesa* narra che per fortuna il colpo fu impedito in gran parte dalla veste talare, che essendo umido in terra, mons. Bianchini teneva ravvoltata intorno la vita, nè produsse ciò che sarebbe stato micidialissimo ad altri per la complessione quasi gigantesca del prelato.

ALL' ESTERO

—

BRUSELLE 13. — Nella grande fabbrica di seghe di Gant è avvenuta una terribile espulsione di caldaia, la quale distrusse tutta la fabbrica.

Molti operai furono uccisi e molti feriti gravemente.

Tutte le case, sino alla distanza di quattrocento metri, furono danneggiate dallo scoppio.

Il danno si fa ascendere a parecchi milioni.

BERLINO 14 — Un comunicato da Vienna dice che saranno ripresi i negozi fra le grandi potenze per emanare una legge internazionale contro gli anarchici.

— I socialisti condannati a Freiberg, e la cui condanna fu confermata dal Tribunale di Lipsia, si costituiranno subito in carcere.

— Ieri circolavano voci inquietanti sulla salute dell' imperatore. Egli avrebbe avuto un attacco di dissenteria e forte perdita di sangue.

Alla borsa si verificò un' abbondanza notevole ribasso nei corsi.

LIONE 14. — Un delitto mostruoso commesso a Zurigo ha inorridito quella popolazione.

Gottschell, d'anni 31, operaio in una fabbrica, ha ucciso una donna di 60 anni, moglie di certo Meyer, mutilandola in modo bestialmente feroce.

PIETROBURGO 14. — Lo czar, malgrado tutte le pressioni sarebbe, fermamente deciso a non gravare più oltre la mano sulla Bulgaria, accontentandosi che venga eletto un principe di sua soddisfazione.

Su tale punto regnerebbe un completo accordo fra i tre imperi. L' Austria e la Germania attenderanno che il candidato sia designato dalla Russia.

PARIGI 14 — Il *XIX Siècle* pubblica un articolo, attribuito ad un senatore italiano, sulla situazione dell' Italia.

Esso afferma che l' agitazione anticlericale è artificiale e sfruttata dai ministri Taiani e Grimaldi, per poter mantenere il loro portafoglio.

In quanto alla politica estera, mostrasi favorevole ai risultati della triplice alleanza.

Loda l' azione del ministro Visconti-Venosta, il quale non si fece alcuna illusione sopra la parte che poteva essere rappresentata dall' Italia nascente. Confida però nella rettitudine e nel buon senso del ministro Robilant.

VIENNA 14. — A Pest, si cerca un ex-cappuccino certo Hath, il quale, avendo mandato all' Imperatore una supplica che non fu esaudita, scrisse una lettera all' Arciduca Alberto, nella quale egli dichiarava di avere ormai saldati i conti colla propria vita e che nulla più lo spaventa. Egli aggiungieva che si stia bene attenti alla sciagura che toccherà quanto prima alla famiglia reale, autore della quale sarà egli stesso. Nel caso che lo si arrestasse, vi sarebbe già un altro pronto a compiere quest' opera di vendetta.

CRONACA

—

Bollettino Sanitario di ieri:

Copparo casi 2, morti 1.
Portomaggiore casi 1.

Lista dei giurati — Le Giunte del 1.° e del 2.° mandamento, avendo compilate le Liste dei Giurati, di cui all' art. 13 della Legge 8 Giugno 1874, avvertono il pubblico che copie delle medesime restano depositate per 10 giorni nell' ufficio della Comunale Amministrazione (Stato Civile) con facoltà a chiunque di prenderne cognizione.

Coloro, che si credono indebitamente iscritti od omessi, potranno entro 15 giorni dalla data di ieri presentare i loro richiami alla Giunta distrettuale, alla quale spetta di stabilire definitivamente la lista stessa.

Il Consiglio Comunale è convocato oggi alle una pom.

Scuole serali — Rammentiamo ancora qualmente nella sera del 18 corrente mese verranno riaperte nel locale annesso alla Pia Casa di ricovero - Corso Porta Reno le Scuole Serali per l' istruzione degli artigiani, che dovendo procurarsi un guadagno col loro lavoro non possono approfittare delle Scuole diurne.

Verranno ammessi alle dette scuole, oltre quelli che hanno frequentate nello scorso anno, anche gli altri artigiani che ne vorranno approfittare e che si presenteranno muniti dei seguenti recapiti:

1. Certificato dello Stato Civile comprovante la condizione e l' età non minore di anni 10.
2. Certificato del subito vajolo naturale e inoculato col vacino.

I giovani dovranno inoltre essere istruiti nei primi rudimenti del leggere e scrivere. Coloro poi che fossero in età adulta saranno ammessi ancorchè privi di qualunque elementare istruzione, e formeranno una classe separata.

Collettoria Postale di Quartesana — In quella Villa è vacante il posto di Ufficiale Postale e ne sarà forse bandito il relativo concorso. Non sappiamo se questo sia assolutamente necessario a termine di Legge; sappiamo invece che quella popolazione desidererebbe venisse chiamato a coprire quell' Ufficio persona del luogo, intelligente, e tale da poter infondere la maggior fiducia possibile: sappiamo pure che in quella Borgata niun impiegato d'altri paesi non troverebbe alloggio, mancandone anche per i Maestri e gli altri impiegati che già vi sono. Poichè niun altro di Quartesana domanderà quella Collettoria, non potrebbe essa venir affidata al sig. Pincelli Romolo domiciliato in quella Villa, il quale ha in fatto di servizio postale tutta la pratica desiderabile, che è zelantissimo del proprio dovere, che insomma ha tutti i requisiti necessari? Sarebbero tempo e concorso risparmiati.

« Pace e gioia sia con voi. » — È il sig. Marco Rizzoli che, a proposito dei fatti di Pieve, la predica con gemebondi accenti in una sua lettera al solito *compiacentissimo* giornale.

Leggendo codesto sfogo di bontà e mansuetudine noi ci sentiamo profondamente commossi.

O andiamo invece fuori di celia: la disinvoltura del Rizzoli è stupefacente.

Ci risponda egli di grazia:

Perchè la pace e la calma non ha invocato prima che il Melloni patisse violenze, proprio davanti la sua farmacia?

Perchè egli che voleva inserire — e da noi sarebbe stata subito accolta — la difesa sua e della squadra, non ha affidato come sempre, ha fatto, alla posta la sua lettera, e la affidò invece, non a una, ma a tre persone?

Perchè queste tre persone — che presentatesi a mezzodì, ora in cui il nostro Direttore era a colazione e seppero che fra pochi minuti sarebbe tornato per la correzione del giornale — ghibellonarono invece ore ed ore lungo la via e solamente alle 5 1[2, ora in cui lo Stabilimento si vuota e gli uffici nostri sono chiusi a tutti gli estranei, essi si sono ripresentati?

(E, notisi, la *Gazzetta* è uscita alle 3 e parci che in queste tre ore avessero dovuto tornare e portare la lettera e non trovare la scusa di serotini pentimenti per aver visto la lettera del Melloni.)

Ma chi vuole che tenti di far passare per sovversivo il Circolo popolare, con quel po' di code che incominciando da lei e dal Gotti, lo compongono? — Ella, così timorato di Dio e uomo d' ordine; il Gotti, l' elegante scrittore, che sull' ultra - conservatrice *Gazzetta d'Italia* del Pancrazi ha patrocinato, e valorosamente, le candidature dei Turbiglio e dei Cavalieri nel maggio e nel luglio passati?

Via Rizzoli: pensi che la responsabilità di ciò che avvenne è tutta sua, perchè tanto tempo prima le cose potevano essere aggiustate con soddisfazione di Lei e di tutti....... tranne, s' intende, coloro che hanno in tasca quattrini destinati a pro dei colerosi.

Le parole di calma e di pace doveva esprimerle un mese fa, non adesso, signor Rizzoli!

Pensando a ciò che accadde e a ciò che scrive il sig. Rizzoli, la nostra mente ricorre per associazione d' idee a quell' inimitabile *Don Alonzo professore di musica* che andava a mettere subbuglio e costernazione in casa del povero Don Bartolo, cantandogli e ricantandogli: *Pace e gioia sia con vooooi!*

E basti, perchè — al pari del pubblico — ne abbiamo proprio piene le tasche e recessi limitrofi.

Dal diario della Questura. — A Ferrara furto di uva a danno di Lupi Giacomo ad opera di M. M.

— Id. arresto del facchino B. P. colpito da mandato di cattura quale imputato di porto di coltello proibito.

— Id. contravvenzione contestata a due publici esercenti per infrazione alla Legge di P. S.

— A Vigarano arresto di R. T. e P. G. per furto canepa del valore di L. 664 a danno di Balboni Antonio e Resca Luigi.

— A Ro arresto di T. A. per furto travi a danni del possidente Nagliati Ercole.

— A Cento appropriazione indebita di L. 100 a danni di Forni Alessandro ad opera di G. R.

— A Copparo arresto del facchino G.

P. perchè in istato di ubbriachezza commetteva disordini in Teatro.

Teatri — Incominceranno stasera o domani al *Tosi-Borghi* le prove della *Forza del Destino*.

— Ci scrivono da Argenta :

15 Ottobre

Benchè l' impresario Piacentini si sia ecclissato, domani sera avremo l' opera « *Un ballo in maschera* ». Impresa Argentana non badando a spese, ha scritturato un nuovo tenore.

La brava Campagnoli avendo accettata altra scrittura, durante gli 8 giorni di sosta, è stata rimpiazzata dalla vostra concittadina Folchini Bice. Ho assistito ad una prova e posso assicurarvi che il tenore Verini è un artista coi fiocchi e per certo non inferiore al buon nome che lo aveva preceduto.

La signorina Folchini è un Oscar distintissimo. Vi scriverò poi l'esito di domani sera. All'impresa auguro buoni incassi.

Ambrogio

Per finire :

Fra amici :

— Ah! poveretto! che triste cera! Hai una mascella gonfia....

— Da tre giorni soffro orribilmente di male ai denti.... Esco ora dal mio dentista.

— E che cosa t' ha esso strappato?

— Mi ha strappato.... venti lire.

Un vecchio avaro sale in una carrozza, si fa menare attorno per un' ora e mezzo, entra in cassa di un amico, e dice al cocchiere di aspettarlo dinanzi all' uscio.

Quando esce s' accorge che il vetturino è profondamente addormentato.

— Poveraccio! — esclama tra sè — mi pare una crudeltà il destarlo....

E delicatamente se ne ritorna a casa in tramvai.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 14 Ottobre 1886.

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Zaralini Girolamo, calzolaio, celibe, con Follegatti Santa, servente, nubile.

MORTI — Galloni Lucia fu Filippo, vedova Ferr, di Marrara, d' anni 75, domestica.

Minori agli anni uno N. 1.

15 Ottobre

NASCITE - Maschi 0 - Femmine 1 Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Pedini Alessandro, fornaio, celibe, con Galuppi Anna, servente nubile.

MORTI — N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

15 Ottobre

Bar.° ridotto a 0° »	Tem.ª min.ª 6°, 7 c.
Alt. med. mm. 755,57	» mass.ª 18°, 6 c.
Al liv. del mare 757 60	» media 1°, 6 c.
Umidità media . 59, 5	Ven. dom NNW:NNE

Stato prevalente dell' atmosfera : sereno

16 Ottobre — Temp. minima 10,° 2 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

16 Ottobre ore 11 min 48 sec. 56

Egregio avv. Ettore Testa

Ferrara 15 Ottobre 86.

Caro Amico

Anime elette come la tua piangono — e tu ami il tuo pianto come hai amato l' Angelo che Dio ha chiamato a sè.

Non ti sgomenti il vuoto che ti lascia la morte — La tua *Anna*, oggi Spirto di Dio, ti aleggia d'intorno — Ogni tuo pensiero, ogni opra tua ad Essa si ispiri e ti sorriderà l' amore degli uomini e quello di Dio.

F. Z.

Telegrammi Stefani

Sofia 15. — Kaulbars domandò a Pietroburgo istruzioni sulla continuazione del suo viaggio; gli fu risposto lasciandogli intendere che può cessarlo, ma lo lascia libero di prendere la decisione che gli sembrerà preferibile.

Ignorasi quando Kaulbas ritornerà a Sofia.

Parigi 15. — Una circolare della Russia alle potenze non riconosce la validità delle elezioni in Bulgaria.

Sofia 15. — Il ministro degli esteri rispose alla nota dell' agenzia russa riguardo all'ingerenza dei sudditi esteri nelle elezioni che la circolare del governo ha lo scopo di prevenire conflitti e mantenere l' ordine tanto più che prima delle elezioni molti stranieri sospetti giunsero a Sofia gettando l' allarme nella popolazione.

Circa il biasimo di Kaulbars per detta circolare il ministro soggiunse che il governo può ricevere biasimi soltanto dalla rappresentanza nazionale.

Riguardo alla seconda nota consegnata per ordine di Kaulbars, il ministro rispose dimostrando la perfetta legalità delle elezioni che sono conformi alla costituzione.

Il governo non ha ancora risposto alla terza nota riguardante i disordini di domenica.

Madrid 14. — Il ministero decise di levare domani lo stato d'assedio.

New York 14. — In seguito alla decisione della associazione detta dei *Knigoods manufacturer* cinquantanove fabbriche dello Stasso di New York si chiuderanno sabato. Venticinque mila operai resteranno disoccupati.

New York 15 — Si ha dal Messico che la voce dell' assassinio di Gonzales merita poca fiducia.

Del mattino

Parigi 15 — Nei corridoi della Camera si riparla della dimissione di Sadi Carnot. Mony partirà domenica per Roma.

— La legazione del Chilì ricevette un dispaccio che smentisce assolutamente la sommossa a Valparaiso. Il Chilì giammai fu più tranquillo.

Parigi 15 — Anche il *Soir* accenna alle voci di dimissioni del ministro delle finanze, ma la notizia sembra prematura.

— Il Consiglio generale della Senna espresse voto di amnistia per condannati politici.

Preghiamo vivamente quei benevoli associati i quali hanno conti di regolare coll'Amministrazione, a volerlo fare colla maggior sollecitudine.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

(Tipografia Bresciani)

MEMORIALE DEI PRIVATI

A Fantini Filippo e Strozzi Giuseppe di Gaibanella

Gaibanella 15 Ottobre

In un comunicato inserito su questa *Gazzetta* il giorno 7-8 ottobre dicesete, fra le altre menzogne che *io fui licenziato dal Fantini perchè tentai arrecargli dei danni*. Ho atteso invano che voi dichiaraste come era vostro dovere che l'asserzione a mio carico era solo, come tutti sanno, un pretesto per dar colore ad un vostro atto di partigianeria.

Ora vedendo che avete mancato al vostro dovere vi dico pubblicamente che avete mentito gesuiticamente, e metto in guardia i galantuomini contro chi denigra riputazioni che non hanno macchia.

Scanavini Giovanni

Il curato di Santa Maria Nuova ringrazia quei parrocchiani che per l' assistenza prestata loro nel mortale contagio gli addimostrarono pubblico attestato di riconoscenza; crede però essere immeritevole di tanta dimostrazione avendo egli puramente adempiuto al dovere impostogli dal suo sacro ministero.

Don Domenichini

1° CIRCONDARIO Canal Bianco

COMPRENSORIO

di Terre Vecchie e due Polesini

Avviso

Dietro autorizzazione Prefettizia n. 7658 delli 4 Ottobre, s' invitano tutti i possidenti interessati nel suddetto Comprensorio ad unirsi nella Residenza Consorziale il giorno di Lunedì 18 corr. alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare lo schema del nuovo STATUTO ORGANICO e DISCIPLINARE del Comprensorio stesso, avvertendo che — in caso di deficenza del numero legale degli intervenuti — avrà luogo una seconda convocazione nel successivo Lunedì 25, luogo ed ora suindicati; nella quale adunanza però saranno valide le deliberazioni QUALUNQUE SIA PER ESSERE IL NUMERO DEGLI ADUNATI.

1. Saranno ammessi al convocato i soli possidenti iscritti nei Campioni Consorziali.

2. Il loro intervento dev'essere personale, esclusi i mandatari.

3. Si fa eccezione per i Minori e Pupilli, per le Donne e per i Corpi Morali, i quali potranno essere rappresentati dai Tutori e dai Mandatari muniti di legale mandato.

4. Chiunque vorrà intervenire all' adunanza dovrà ritirare dall' Ufficio di Contabilità Consorziale un biglietto da presentarsi al momento del suo ingresso nella Sala per accertare la sua qualifica di possidente iscritto nei Campioni.

5. Alle 11 antimerid. del giorno in cui avrà luogo l' adunanza, sarà aperta la seduta da un membro della Rappresentanza Consorziale a ciò delegato, il quale, chiamati i due elettori più anziani a funzionare da scrutatori ed il più giovane a fungere da Segretario in via provvisoria, inviterà gl' intervenuti alla formazione dell' ufficio definitivo mediante schede portanti il nome di un Presidente e di due scrutatori. Insediato l' ufficio definitivo dal suddetto Rappresentante l'ufficio medesimo nominerà il proprio Segretario.

Dalla Consorziale Residenza

Ferrara 6 Ottobre 1886.

La Rappresentanza

ROVERONI TOMMASO
AVOGLI TROTTI Conte ANTONIO
BONETTI LUIGI
SCUTELLARI Ing. GIOVANNI
NAGLIATI CARLO
FERRARINI Avv. Cav. GIULIO CESARE
FELISI GIOVANNI
PARESCHI Dott. GIUSEPPE